



LEGE N. 560 DEL 24.12.1993

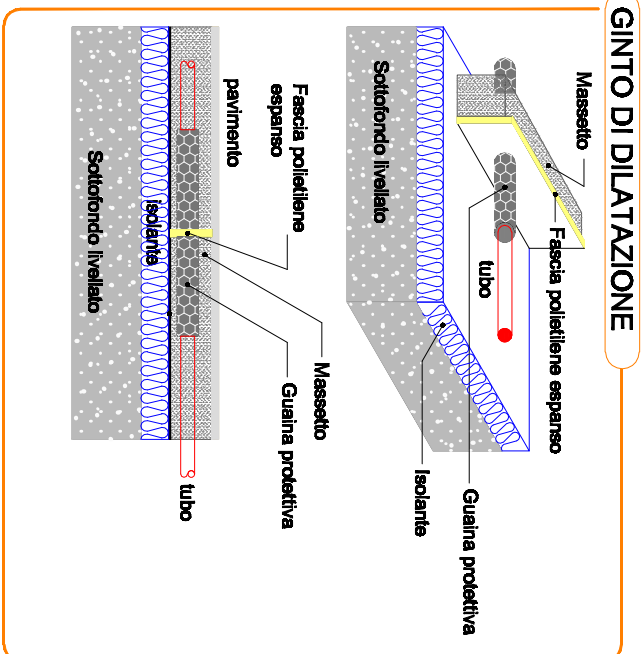
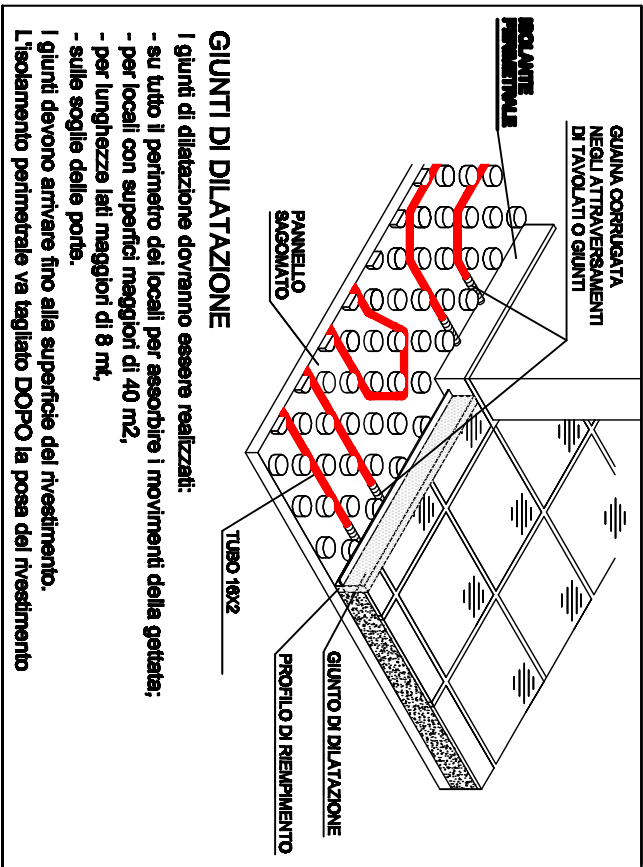


LAVORI DI RECUPERO DEI PORTICATI
DEI LOTTI N. 456-457 SITI NEL COMUNE DI FOGGIA
DA DESTINARE AD ALLOGGI
- INTERVENTO LOTTO N. 457 EDIFICI A-B-C -
FINANZIAMENTO € 1.000.000,00

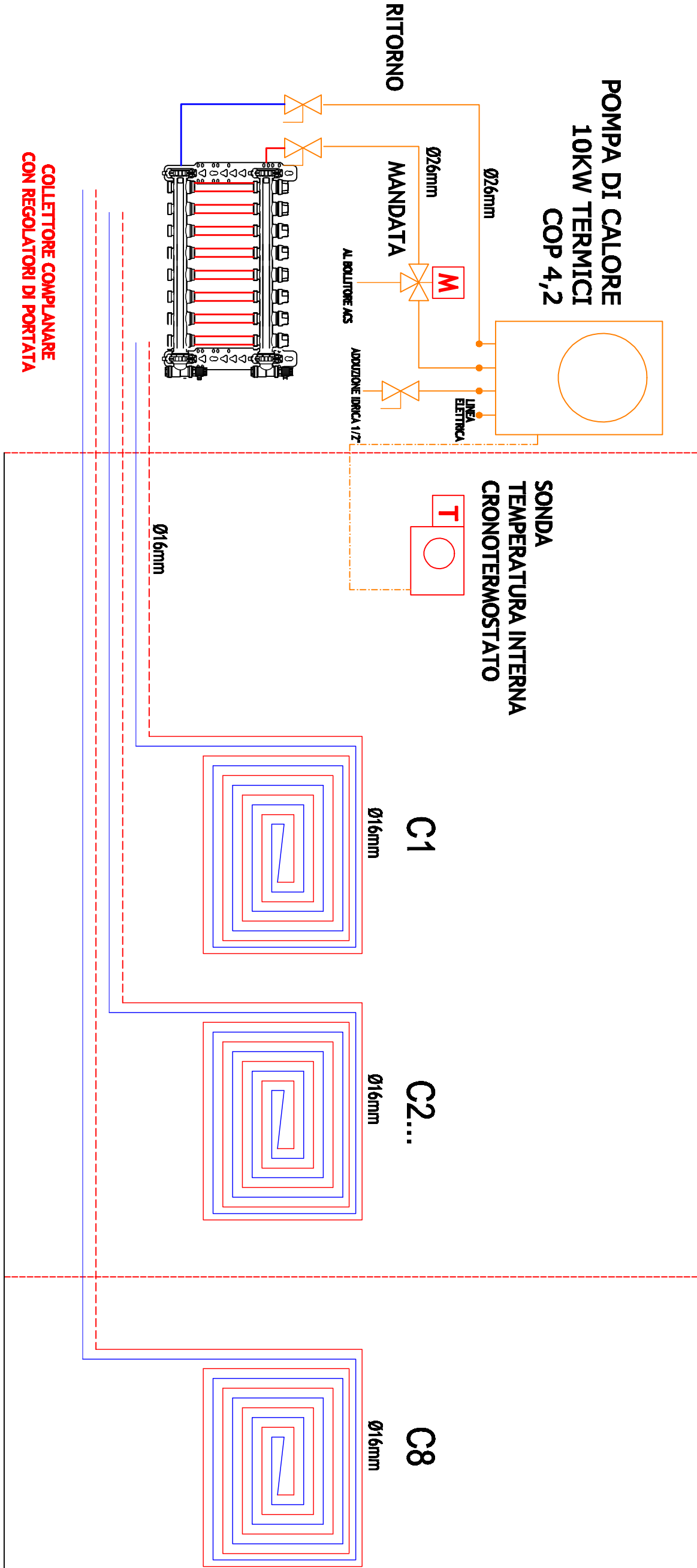
DESCRIZIONE E LABORATO:	ALLEGATO: Tav.13A
Impianto di riscaldamento a pavimento radiante	SCALA: 1:100
Edificio A	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA:	IL VERIFICATORE DEL PROGETTO:
Ing. Raffaele DIVINCENZO Studio Tecnico Ing. Polimena Nigella Via. S. Maria della Vittoria, 27 74012 FOGGIA (FG) Tel. 0884/32906 Fax 0884/32906 74012 FOGGIA (FG) Tel. 0884/32906 Fax 0884/32906 E-mail: rdivincenzo@arcanet.it	Arch. Anna Maria TOMASUO (responsabile u.o. progettazione/appalti)
COLLABORATORI:	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Luigi DI LEO Ing. Francesco MELE	Ing. Vincenzo DE DEVITIS (Dirigente del settore tecnico)



C 1 = COLLETTORE APPARTAMENTO 1 - 8 CIRCUITI
C 2 = COLLETTORE APPARTAMENTO 2 - 8 CIRCUITI
C 3 = COLLETTORE APPARTAMENTO 3 - 10 CIRCUITI



Schema impianto termico a PAVIMENTO RADIANTE



Ø16mm	TUBO CIRCUITO RADIANTE LATO CALDO 16mm IN MULTISTRATO PE-RT - ALLUMINIO
Ø16mm	TUBO CIRCUITO RADIANTE LATO FREDDO 16mm IN MULTISTRATO PE-RT - ALLUMINIO
Ø25mm	COLLETTORE PREMONTATO CON VALVOLE A SQUADRA E TERMOMETRI
Ø25mm	TUBO MANDA LATO CALDO COLLETTORE 25mm IN MULTISTRATO PE-RT - ALLUMINIO
Ø25mm	TUBO RITORNO COLLETTORE LATO FREDDO 25mm IN MULTISTRATO PE-RT - ALLUMINIO
Ø25mm	VALVOLE DEVIATRICE MOTORIZZATA 1+1/4" PER CIRCUITO ACS

NORMA UNI EN 1264
Temperature superficiali massime

Zone di soggiorno 29 °C
Bagni o simili 33 °C
Zone periferiche 35 °C

GIUNTI

Per gli strati di supporto riscaldanti idonei all'applicazione di rivestimenti in pietra o ceramica, le superfici dei giunti non devono essere maggiori di 40 m² con una lunghezza massima di 8 m.
Nel caso di ambienti rettangolari, le superfici dei giunti possono superare queste dimensioni, con un rapporto massimo in lunghezza di 2 a 1.

PROVA DI TENUTA

Prima della posa dello strato di supporto, i circuiti di riscaldamento devono essere sottoposti al controllo di tenuta mediante una prova di pressione d'acqua.
La pressione utilizzata nella prova deve essere due volte la pressione di esercizio, con un minimo di 6 bar.
Durante la posa dello strato di supporto, questa pressione deve essere applicata ai tubi.

PRIMO AVVIAMENTO IMPIANTO

Questa operazione deve essere eseguita almeno 21 giorni dopo la posa dello strato di supporto di cemento in conformità alle istruzioni del fabbricante e comunque dopo almeno 7 giorni in caso di strati di supporto di anidrite.
Il riscaldamento iniziale comincia ad una temperatura di alimentazione compresa tra 20 °C e 25 °C, che deve essere mantenuta per almeno 3 giorni.
Successivamente, occorre impostare la temperatura massima di progetto, che deve essere mantenuta per almeno altri 4 giorni.